

Altro giro, altra corsa. Rimpasto in giunta al Comune di Taranto

Dopo due anni e mezzo ancora una volta l'amministrazione comunale di Taranto retta da **Ippazio Stefano** si appresta oggi a cambiare i suoi assessori. Dopo una breve riunione di circa mezz'ora con la maggioranza che governa la città il sindaco di Taranto ha deciso di rimpastare la giunta ed accogliendo la richiesta del **Partito Democratico** intende rimpastare la giunta e le commissioni consiliari. Tutto questo accadrà oggi subito dopo il Consiglio comunale iniziato questa mattina alle 10.

All'incontro con i rappresentanti dei partiti di maggioranza di ieri pomeriggio a cui erano presenti il capogruppo **Gianni Azzaro** e **Mimmo Cotugno** per il **Pd**, **Giovanni Cotugno** e **Gina Lupo** per **Realtà Italia**, il capogruppo **Cosimo Gigante** per **Il Giovanni** per il **Psi**, **Salvatore Brisci** capogruppo dell'**Udc** ed **Alfredo D'Eri** capogruppo dell'**Idv**, ha preso parte anche il consigliere comunale **Giovanni Guttagliere** componente del gruppo consiliare del **Nuovo Centro Destra** (insieme ai consiglieri **Giuseppina Castellana** e **Rosa Perelli**), al quale il sindaco ha detto in maniera non chiara ed esplicita di non volerli in maggioranza. Il consigliere **Guttagliere**, prima che il Sindaco adottasse dei provvedimenti, ha quindi autonomamente deciso di dimettersi da presidente della commissione Assetto del territorio. La stessa decisione che 24 ore prima aveva adottato anche il consigliere comunale **Filippo Illiano** (**Realtà Italia**), che si è dimesso da presidente della commissione Attività produttive all'indomani dell'elezione a consigliere provinciale ed a seguito delle deleghe ricevute dal presidente della Provincia di Taranto, **Martino Tamburrano**.

Oggi, quindi, per qualcuno potrebbe essere l'ultimo giorno in aula da assessore. Il Sindaco sta ragionando sull'opportunità di valutare se per i due assessori di **Sds**, **Francesco Cosa** e **Scasciamacchia**, ricorrono le condizioni per restare in giunta con l'appoggio in Consiglio dei soli **Spalluto** e **Nistrila**, così come in forte dubbio è la permanenza nell'esecutivo dell'assessore **Cisberto Zaccheo** passato dagli "amici" di **Stefano** nel **PSI**. Anche perché **Realtà Italia**, che ha tre consiglieri, ma di fatto non è rappresentato in giunta.

Nella riunione di maggioranza è stato contestato politicamente al sindaco la mancanza di capacità politiche e gestionali di alcuni assessori "esterni", per una manifesta incapacità nel rendere noto il proprio lavoro all'opinione pubblica. Come ha già dichiarato



il sindaco, l'*Udc* avrà l'assessore ma dovrà essere una donna e nelle ultime ore il partito di **Cesa** e **Casini** sta vagliando ed analizzando i nomi da proporre al primo cittadino. Nel frattempo il *Pd* ha il "suo assessore" ma non ritenendosi soddisfatto in quanto la presenza di un "figlio" Comunale sinora retta dal democratico **Bitelli** è ben poca cosa in prospettiva di probabili, imminenti, competizioni elettorali, soprattutto in considerazione se la segreteria nazionale del *Pd* non lo mettesse nelle condizioni di accettare nuovamente le deleghe alla **Provincia di Taranto**. Ed al *Pd* non va più giù di avere soltanto due assessori in giunta (come l'*Sds*) pur vantando un maggior numero di consiglieri (e voti in consiglio) in più.

L'ennesimo teatrino politico-mettre la città di Taranto affonda sempre di più nell'immobilità.

